



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

XII LEGISLATURA

23ª Seduta pubblica – Mercoledì 29 luglio 2026

Deliberazione n. 179

OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAI CONSIGLIERI LANZARIN, BEDIN, CONTE, BARBISAN, BEVILACQUA, BRESCACIN, CALLIGARO E LESO RELATIVO A “*DESTINAZIONE DELLE EVENTUALI ECONOMIE DERIVANTI DALL’ATTUAZIONE DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) AL POTENZIAMENTO DELLA RETE DELLE RESIDENZE SANITARIE ASSISTENZIALI (RSA)*” IN OCCASIONE DELL’ESAME DEL DISEGNO DI LEGGE RELATIVO A “*ASSESTAMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028*”. (Progetto di legge n. 93)

IL CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

PREMESSO CHE:

- l’Italia rappresenta oggi il secondo Paese più anziano al mondo, con una dinamica demografica che evidenzia un progressivo e costante aumento della popolazione ultraottantenne;
- secondo le principali proiezioni demografiche, gli over ottanta passeranno dagli attuali circa 4,6 milioni a 7,6 milioni nel 2050 arrivando a rappresentare oltre il 13 per cento della popolazione totale, determinando un incremento senza precedenti del fabbisogno di assistenza sociosanitaria continuativa;
- il progressivo invecchiamento della popolazione comporterà un significativo aumento delle condizioni di non autosufficienza e di fragilità, rendendo necessario il rafforzamento dell’intera rete dei servizi territoriali e residenziali;

CONSIDERATO CHE:

- l’evoluzione demografica oggi impone una visione integrata delle politiche sociosanitarie, nella quale domiciliarità e residenzialità non siano considerate alternative, bensì strumenti complementari e indispensabili per garantire la presa in carico delle persone più fragili;
- le residenze sanitarie assistenziali (RSA) costituiscono un presidio essenziale del servizio sociosanitario nazionale e regionale, in quanto assicurano l’assistenza continuativa alle persone anziane non autosufficienti che non possono essere adeguatamente assistite presso il proprio domicilio;

- il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) ha giustamente investito nel rafforzamento dell'assistenza territoriale, della domiciliarità, delle case della comunità, degli ospedali di comunità e dell'innovazione del sistema sanitario;
- tuttavia, non sono stati previsti specifici investimenti destinati alla riqualificazione, all'ammodernamento e allo sviluppo della rete delle RSA, nonostante il ruolo imprescindibile che tali strutture svolgono all'interno della filiera dell'assistenza alle persone anziane fragili;

CONSIDERATO infine che se il PNRR è stato concepito per preparare il Paese alle sfide del futuro, la principale di esse è rappresentata dall'invecchiamento della popolazione. Per questa ragione appare oggi necessario cogliere ogni eventuale opportunità di finanziamento residuo per rafforzare anche la rete delle RSA, componente essenziale e complementare dell'assistenza domiciliare nel sistema di presa in carico delle persone anziane non autosufficienti;

RITENUTO che l'eventuale disponibilità di risorse derivanti da economie maturate nell'attuazione del PNRR rappresenti un'importante opportunità per colmare una lacuna programmatica e rafforzare un settore strategico per il futuro dell'assistenza delle persone fragili del Paese;

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

- a farsi promotrice presso il Governo, il Parlamento e la Conferenza delle regioni affinché, qualora si rendano disponibili economie derivanti dall'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), le stesse siano prioritariamente destinate al finanziamento di un programma straordinario di investimenti a favore delle RSA, finalizzato alla riqualificazione strutturale, all'innovazione tecnologica, alla sostenibilità energetica, all'adeguamento degli standard qualitativi e al potenziamento della capacità di risposta ai bisogni della popolazione anziana non autosufficiente;
- ad invitare altresì il Governo ad avviare una riflessione complessiva sulle future politiche nazionali dedicate alla non autosufficienza, riconoscendo pienamente il ruolo delle RSA quali pilastro fondamentale della rete integrata dei servizi sociosanitari, complementare e non alternativo all'assistenza domiciliare, in un Paese destinato a registrare nei prossimi decenni uno dei più rapidi processi di invecchiamento della popolazione a livello mondiale.

Assegnati	n. 51
Presenti-votanti	n. 40
Voti favorevoli	n. 39
Non partecipanti al voto	n. 1

IL CONSIGLIERE-SEGRETARIO
f.to Jacopo Maltauro

IL PRESIDENTE
f.to Francesco Rucco